

Ordine di Bergamo
tel. 035 219705
www.bg.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettibergamo@archiworld.it
Informazioni utenti:
infobergamo@archiworld.it

Ordine di Brescia
tel. 030 3751883
www.bs.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettibrescia@archiworld.it
Informazioni utenti:
infobrescia@archiworld.it

Ordine di Como
tel. 031 269800
www.co.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architetticomo@archiworld.it
Informazioni utenti:
infocomo@archiworld.it

Ordine di Cremona
tel. 0372 535422
www.architetticr.it
Presidenza e segreteria:
segreteria@architetticr.it

Ordine di Lecco
tel. 0341 287130
www.ordinearchitettilecco.it
Presidenza, segreteria, informazioni:
ordinearchitettilecco@tin.it

Ordine di Lodi
tel. 0371 430643
www.lo.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettilodi@archiworld.it
Informazioni utenti:
infolodi@archiworld.it

Ordine di Mantova
tel. 0376 328087
www.mn.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettimantova@archiworld.it
Informazioni utenti:
infomantova@archiworld.it

Ordine di Milano
tel. 02 625341
www.ordinearchitetti.mi.it
Presidenza:
consiglio@ordinearchitetti.mi.it
Informazioni utenti:
segreteria@ordinearchitetti.mi.it

Ordine di Monza e della Brianza
fax: 039 3309869
www.ordinearchitetti.mb.it
Segreteria:
segreteria@ordinearchitetti.mb.it

Ordine di Pavia
tel. 0382 27287
www.ordinearchitettipavia.it
Presidenza e segreteria:
architettipavia@archiworld.it
Informazioni utenti:
infopavia@archiworld.it

Ordine di Sondrio
tel. 0342 514864
www.so.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettisonndrio@archiworld.it
Informazioni utenti:
infosondrio@archiworld.it

Ordine di Varese
tel. 0332 812601
www.va.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettivarese@archiworld.it
Informazioni utenti:
infovarese@archiworld.it

Milano

a cura di Laura Truzzi

Designazioni

• **IMPRESA EDILE F.LLI GALLO S.A.S DI GALLO ALDO:** richiesta terna per collaudo di opere in c.a. relative alla realizzazione di un complesso residenziale costituito da palazzina di 6 alloggi in Magnano, via Caneva. Si sorteggia e si approvano i seguenti nominativi: Francesco ATTANASIO, Claudio Enea GIANA, Stefano MASSIRONI.

• **COMUNE DI PARABIAGO:** richiesta di professionisti per designazione Commissione per il Paesaggio ai sensi della L.R. 12/05. Sono stati sorteggiati ed approvati i seguenti nominativi: Oscar DEL BARBA, Angus FIORI, Massimo GALLI, Antonio Maria MATTEINI.

• **COMUNE DI BUSTO GAROLFO:** richiesta di professionisti per designazione Commissione Comunale per l'edilizia integrata ai sensi della L.R. 12/05. Sono stati sorteggiati ed approvati i seguenti nominativi: Giorgio BORDIN, Corrado SERAFINI.

• **PROGETTO DI ESPRESSIONE E SVILUPPO TERRITORIALE:** richiesta rappresentanti dell'Ordine per esame finale del Corso di Certificazione Energetica. Il Consiglio ha nominato: Chiara Maria Elena WOLTER.

• **POLITECNICO DI MILANO.** In seguito ai sorteggi per le nomine dei membri dell'Ordine per le commissioni di laurea per l'anno accademico 2009-2010 ed alla verifica delle disponibilità, sono stati nominati i seguenti architetti:
- Laurea "Specialistica in Architettura Milano" e "Vecchio Ordinamento" del 21.7.2010. In ordine progressivo di Commissione: Luca MANGONI, Lucia MARZANO, Mauro BERTAME', Martino ROSTAN, Anna M. MAGGIORE, Giancarlo MARZORATI, Maria Antonia IZZO, Francesco Paolo CHIECA, Franco PISTOCCO, Luigi BOSSI, Grande SALVATORE, Marco ROBECCHI.

- Laurea Specialistica in P.U.P.T. e P.T.U.A. Vecchio Ordinamento del 21.7.2010: I^a Com.: Paola PEREGO; II^a Com.: Enrico PIAZZA.

- Laurea per il "Corso di Studi in Scienze dell'Architettura D.M. 270/04" del 23.7.2010. In ordine progressivo di Commissione:

Roberto CASSANI, Carlo A. BORGAZZI BARBO' DI CASALMORANO, Dario Eliano SIRONI, Licia Gaia SORTINO, Safwat EL SISI, Caterina MARTINOLI, Lorenzo NOE', Pietro CODAZZI, Gabriele BOCOLA.

- Laurea "Corso di Studi Urbanistica D.M. 270/04" del 23.7. e 21.9.2010: I^a Com.: Francesca PATRIARCA; II^a Com.: Valerio MONTIERI.

- Laurea "Corso di Laurea in Architettura Ambientale Milano" del 21.9.2010: I^a Com.: Nicola TRINTINAGLIA; II^a Com.: Federico M. MAINERI; III^a Com.: Paolo M. VIOLANI.

- Laurea per il "Corso di Studi in Scienze dell'Architettura D.M. 270/04" del 22.9.2010. In ordine progressivo di Commissione: Roberto CASSANI, Carlo A. BORGAZZI BARBO' DI CASALMORANO, Giorgio MARCHESOTTI, Licia G. SORTINO, Safwat EL SISI, Caterina MARTINOLI, Fabrizio PUSATERI, Elena BERTO, Pietro CODAZZI, Mariano L. LAROSA.

- Laurea Triennale in Architettura delle Costruzioni del 21 e 22.9.2010: I^a Com.: Lorenzo SCAGLIONE.

- Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura del 21 e 22.9.2010: I^a Com.: Paolo F. SERATI.

- Laurea in "Design degli Interni" del 21.9.2010: I^a sub Com.: Giovanni BOTTINI; II^a sub Com.: Antonio SACCHETTI; III^a sub Com.: Umberto ROMEO.

- Laurea magistrale in "Design degli Interni" del 21.10.2010: I^a Com.: Donatella BROGLIO; II^a commissione: Ugo PENNELLA.

- "Laurea Specialistica/Magistrale in Architettura" del 21.10.2010: I^a Com.: Francesco COLLINI.

- Laurea in Architettura Vecchio Ordinamento del 21 e 22.10.2010: I^a, II^a, III^a e IV^a Com.: Lucia BERGO.

- "Laurea Specialistica in Architettura - Architettura delle Costruzioni" del 21 e 22.10.2010: I^a Com.: Giorgio R. RICCADONNA.

- Laurea "Specialistica in Architettura Milano" e "Vecchio Ordinamento" del 21.10.2010. In ordine progressivo di Commissione: Luca MANGONI, Lucia MARZANO, Mauro BERTAME', Martino ROSTAN, Davide LORENZONI, Giancarlo MARZORATI, Maria A. IZZO, Francesco P. CHIECA, Franco PISTOCCO,

Luigi BOSSI, Antonella VASSERNA, Marco ROBECCHI.

- Laurea Specialistica in P.U.P.T. e P.T.U.A. Vecchio Ordinamento del 21.10.2010: I^a Com.: Paola PEREGO; II^a Com.: Valerio TESTA.

Serate d'architettura

• **Architetti e PGT. Dibattiti sul Piano di Governo del Territorio di Milano. Un Forum dedicato**

L'adozione del PGT di Milano comporta cambiamenti sostanziali che impongono a tutti gli architetti milanesi e lombardi un cambio di mentalità e l'acquisizione di conoscenze nuove.

È un passo decisivo, a cui nessuno di noi può sottrarsi. Una fase, dunque, di grande importanza, sia in termini di possibile introduzione di nuovi contenuti di progettualità nei vari temi strategici del Piano - preconditione per la qualità dei futuri progetti urbanistici e architettonici - sia in termini di migliore comprensione della concreta operatività delle regole del Piano nelle pratiche professionali che gli iscritti si troveranno a dover affrontare. In questa logica propositiva, l'Ordine degli Architetti della Provincia di Milano ha promosso tra marzo e maggio 2010 un ciclo di incontri per misurare la portata innovativa del PGT, discutendone alcune questioni nodali. Ciascun incontro è stato preceduto da un forum con i colleghi e i cittadini per raccogliere i loro contributi. I testi di resoconto del ciclo dedicato al pgt sono sul sito: <http://fondazione.ordinearchitetti.mi.it/index.php/page,Attivita.Incontri.Ciclo/cicloID,1>

• **EXPO 2015: Nutrire il pianeta**

Dopo aver percorso gli esiti ed iter amministrativi delle Expo svoltesi in quattro città europee conclusosi con una bella mostra fotografica in Triennale, le serate di giugno e luglio sono state dedicate nuovamente a EXPO 2015 affrontando sia il tema della nutrizione che quello dei concorsi in atto ad un mese dall'approvazione del masterplan.

I testi di resoconto delle serate sono sul sito:

<http://ordinearchitetti.mi.it/index.php/page,Notizie.Dettaglio/id,1787/type,oa>

<http://ordinearchitetti.mi.it/index.php/page/Notizie.Dettaglio/id,1775/type,oa>

• La biblioteca degli architetti

A giugno e luglio si è svolto il secondo ciclo de "La Biblioteca degli Architetti" con tre incontri, all'ora dell'*happy hour* nella saletta delle esposizioni presso sede dell'Ordine, dedicati alla presentazione di alcune interessanti uscite editoriali dedicate all'architettura milanese e lombarda.

Questo ciclo ha visto la presentazione dei volumi:

- AA.VV., *Bruno Morassutti. 1920-2008 opere e progetti*, Electa, Milano, 2009;
- Silvia Milesi, *Mauro Galantino. Opere e progetti*, Electa, Milano, 2010;
- Fabio Novembre, Francesca Alfano Miglietti, *Il design spiegato a mia madre*, Rizzoli, Milano, 2010.

La Biblioteca dell'Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano è una piccola biblioteca tematica composta da circa un migliaio di volumi di architettura milanese e lombarda che provengono, oltre che da acquisti fatti nel corso del tempo, da donazione di architetti iscritti all'Ordine.

L'obiettivo è diventare un punto di riferimento per la storia dell'architettura della città di Milano e della sua Provincia, valorizzando il ruolo della professione attraverso la diffusione della conoscenza degli architetti e del loro lavoro.

Tutti i testi e le riviste sono consultabili su appuntamento: è necessario prenotarsi telefonicamente o via *e-mail* indicando il proprio nominativo, i titoli dei volumi completi di collocazione (il catalogo è consultabile sul sito dell'Ordine) oppure i numeri delle riviste da consultare e la fascia oraria prescelta.

La biblioteca è aperta nei seguenti orari:

gio. 9,30-13,30;
ven. 14,30-18,30.

Per prenotarsi:

tel. 0262534356

e-mail:

biblioteca@ordinearchitetti.mi.it

L. T.

A proposito del progetto di Brera

L'ipotesi di costruire un velario a copertura del cortile del palazzo di Brera ha suscitato molte reazioni. Repubblica ha pubblicato in luglio una bella nota di Jacopo Gardella che si è soffermato su di alcuni aspetti funzionali che riguardano l'uso dello spazio non soltanto in rapporto con la Pinacoteca, ma in termini più generali, come luogo della città, nel suo valore estetico nelle emozioni che può produrre e nei modi con i quali esso si rivolge a chi lo usa, a prescindere dalla sua cultura critica, e lo ha fatto con animo poetico. I sentimenti sono per loro natura soggettivi, e quindi condivisi o rifiutati, ma è incontestabile un aspetto rilevante: l'architetto, il progettista, ha visto il monumento sotto una molteplicità di aspetti, cogliendone così un carattere essenziale. Molti altri, tutti coloro che passano per quel magnifico cortile, hanno certamente un proprio sentire del luogo e quindi qualcosa da esprimere.

Per quanto sia importante la presenza della Pinacoteca, ma non si dimentichino altre istituzioni di rilievo, non soltanto in sua funzione si deve pensare al destino del cortile. Mi sembra lecito quindi farlo anche dando un'occhiata all'elaborazione concettuale intorno alle modalità d'uso e al restauro di quegli edifici che hanno assunto un particolare valore per la società che ne fruisce; esso che ha avuto inizio un paio di secoli fa, quanto meno. Molte le posizioni, ma tutte concordano nel dichiarare necessario un uso compatibile con le qualità proprie dell'edificio: formali, strutturali, distributive; le parole che sintetizzano questa posizione affermano che dovrà esser la funzione ad adattarsi all'edificio, e non viceversa. È fondamento della tutela del patrimonio storico il riconoscimento di un bene collettivo che lo stato preserva per il futuro: il documento storico e d'arte è difeso dalle manomissioni speculative, ma deve esserlo anche dagli impulsi "poetici" degli architetti che vorrebbero farne uno strumen-



to delle loro personali visioni, e qui il discorso potrebbe portarci molto lontano.

Naturalmente occorre introdurre qualche distinguo, che è soprattutto emerso quando i vincoli monumentali si sono estesi ben oltre le poche decine inizialmente individuate. L'architettura è legata all'uso e non può essere conservata come un oggetto di contemplazione, come un quadro, e questo rende insufficiente ogni teoria del restauro che abbia fondamenti puramente estetici. L'uso deve rispondere alle esigenze delle persone, un valore variabile; l'integrità del documento storico non è obiettivo che possa superare l'esigenza di igienicità. Alla coscienza sociale di oggi ripugna, giustamente, il fatto che un monumento, soprattutto se destinato ad un servizio importante come l'esposizione museale, non sia accessibile a chi ha minorazioni fisiche. Su di un altro piano di valori è essenziale che un museo abbia un microclima che favorisca la conservazione delle opere che vi sono contenute. Lo sforzo progettuale dell'architetto sarà diretto a creare un dialogo, che ha molti esiti possibili, fra quanto sussiste e quanto si aggiunge, e qui egli ha campo per esprimere la propria personalità.

Un ulteriore aspetto: l'architettura è anche un documento di cultura materiale, complesso e rilevante; questo impone il rispetto del dato fisico, fino ai limiti delle possibilità tecnologiche, in taluni casi; come sempre ogni affermazione va confrontata con le circostanze in cui si opera: sarebbe un

cattivo servizio alla comunità quello di spendere cifre che potrebbero essere meglio destinate per conservare un pezzo di intonaco, ma è anche inutile distruggerne in grande quantità senza alcun bisogno se non quello di soddisfare il gusto di qualcuno, e non mancano certo gli esempi a Milano. Tornando quindi alla copertura del cortile di Brera essa non appare giustificata da alcuna irrinunciabile qualità distributiva, non aggiunge nulla alle possibilità offerte dal portico, è distruttiva dei valori formali e di complesse modalità di fruizione, comporta problemi di carattere strutturale non indifferenti, rilevanti perdite di materia laddove si insedia sul vecchio edificio, potrebbe creare alterazioni del microclima che devono essere studiate e di cui non si ha notizia. Non si vuole escludere che all'architettura antica sia possibile inserire parti moderne, al contrario, ma ogni azione che possa determinare una perdita deve avere una giustificazione che in questo caso manca del tutto.

È positivo il fatto che il tema abbia dato luogo ad una discussione, che dovrebbe sempre avvenire in casi rilevanti di restauro: le norme di tutela lo esigerebbero, le soprintendenze dovrebbero promuoverla, anche perché ciascuno possa giudicare sulla base dei fatti ed eventualmente, come noi siamo pronti a fare, cambiare idea se nuove informazioni dovessero arricchire le conoscenze e modificare le basi di valutazione.

Amedeo Bellini

Milano, 3 novembre 2010